

## MARANO LAGUNARE Nella Vecchia Pescheria si fa il punto delle ricerche

# Tesori archeologici nel nostro mare

*La campagna Anaxum quest'anno fa scoprire un'altra imbarcazione*

Silvio Bini

MARANO



**I PROGRAMMI**



*Nel 2012  
si punterà  
sul ponte  
dello Stella*

In "principio" fu Archimede con le sue teorie scientifiche, poi l'imperatore Diocleziano che valorizzava i trasporti sull'acqua perché nettamente meno costosi di quelli su strada. La storia dell'archeologia navale dell'Alto Adriatico parte anche da qui, come ha detto all'inizio della sua conferenza, ieri sera alla Vecchia Pescheria di Marano, il prof. Massimo Capelli, docente di Archeologia subacquea all'Università di Udine, ospite del curatore del Museo Archeologico della Laguna, Paola Maggi. Il mare Adriatico, nell'antichità, non fu protagonista nelle vicende storiche della Penisola, ma nei ritrovamenti di relitti

al largo delle nostre coste, in laguna e nei fiumi c'è un piccolo compendio di quel mondo, una gamma completa della tipologia delle imbarcazioni che solcavano le nostre acque. Il più famoso ritrovamento fu quello della Grado 1 (battezzata Julia Felix), il cui scavo integrale ha portato alla luce una nave che trasportava 550 anfore di pesce semilavorato. La Grado 2 rappresenta il più antico ritrovamento (solo il carico, però) nell'Alto Adriatico. Navigava ancor prima che fosse fondata Aquileia. A Lisert sotto uno scavo su un complesso monumentale sono stati portati alla luce i resti di una imbarcazione di 10 metri, esposti al Museo Nazionale di Aquileia. Il relitto di Villa Nova

certifica la navigazione in laguna ed è datato a cavallo fra il II e I secolo A.C. Nel 1981 nel Fiume Stella fu individuata una imbarcazione con carico di laterizi. Quest'anno con il Progetto Anaxum, che vede la collaborazione dell'Università di Udine con una importante fondazione americana, è stata trovata un'altra imbarcazione, segno dell'importante traffico fluviale dei tempi romani.

La viabilità allora si snodava attraverso tre rotte parallele: La Via Annia, la Laguna e il mare. Il Ponte romano sullo Stella, un solo metro sotto l'acqua con il miliare di Costantino ha tracciato il percorso che univa Aquileia a Concordia. Sarà oggetto del programma di Anaxum 2012.